



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n. 456

IL RETTORE

Bando di selezione per l'individuazione del personale docente in servizio nella scuola secondaria di I e II grado, da utilizzare in regime di tempo parziale per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatori nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo, di cui all'art. 11 decreto MIUR 10 settembre 2010, n. 249.

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" integrato e modificato con il D.M. 25/03/2013, n.81;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la formazione iniziale degli insegnanti";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16/05/2014 n. 312, con il quale, fra l'altro, sono stati definiti i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado per l'anno accademico 2014/2015;
- PRESO ATTO che all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati assegnati, per l'anno accademico 2014/2015, n. 826 posti per le iscrizioni ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ripartiti tra le diverse classi attivate presso questo Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 3199 del 24/10/2014, con il quale è stato emanato l'avviso relativo alle modalità di prosecuzione della procedura concorsuale per l'ammissione ai predetti corsi di TFA;
- VISTO il D.M. 24/12/2014, n. 966, con cui è stato individuato, per ciascuna Regione, il contingente del personale in servizio presso le istituzioni scolastiche, da utilizzare presso le istituzioni universitarie e le istituzioni AFAM, per la funzione dei tutor coordinatori per il II ciclo del TFA, a.a. 2014/2015, e precisamente alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente n. 68 posti;

- VISTO** il decreto prot. n.156 in data 8 gennaio 2015, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con cui all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati assegnati n. 33 posti;
- CONSIDERATO** che ai sensi del predetto D.M. 966/2014 e del D.D. 156/2015, le istituzioni accademiche provvederanno ai sensi dell'art. 11, comma 5 e 7, del decreto 19/09/2010, n. 249, alla conferma o alla revoca degli incarichi di tutor coordinatori, nonché all'indizione delle selezioni per la copertura dei posti vacanti, fermo restando quanto previsto dal D.M. 08/11/2011;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra le Università Pugliesi e il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) per la realizzazione di attività di collaborazione organizzativa e tecnico amministrativa relative alla formazione iniziale del personale docente;
- VISTA** la nota mail con cui il CIRP ha comunicato, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 966/2014 e del D.D. 156/2015, i posti da mettere a concorso;

D E C R E T A

Articolo 1

Attivazione

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il reclutamento, in posizione di semiesonero, di n. 13 unità di personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e dell'art. 1 del D.M. 8 novembre 2011, riservata al personale docente in servizio presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione (codice di selezione DR 456/2015).

I posti di cui sopra sono assegnati alle classi di concorso elencate nel prospetto seguente, raggruppate, per ragioni di ordine organizzativo, in aree disciplinari.

AREA	CLASSI DI ABILITAZIONE	NUMERO POSTI
Area scienze umane, linguistico-letteraria	A039 - GEOGRAFIA	1
	ACCORPAMENTO AC05 A043 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – A050 MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2
	A051 - MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE	1
Area economico-giuridica	A017 - DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1
	A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1
Area sanitaria e della prevenzione	A040 - IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA GENERALE E DELL'APPARATO MASTICATORIO	1
Area lingue e civiltà straniere	ACCORPAMENTO AC06 A245 LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - A246 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE) - A246 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE)	1

	ACCORPAMENTO AC07 A345 LINGUA STRANIERA (INGLESE) - A346 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)	1
	ACCORPAMENTO AC08 A445 LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - A446 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO)	1
Area scientifico- tecnologica	A058 - SCIENZE E MECCANICA AGRARIA, TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE, FITOPATOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA	1
Area scienze motorie	ACCORPAMENTO AC02 A029 EDUCAZIONE FISICA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA II GRADO - A030 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2

Articolo 2

Funzioni e compiti dei tutor coordinatori

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DM 249/2010, ai tutor coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto ed indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Articolo 3

Caratteristiche dell'incarico di tutor coordinatore

L'incarico di tutor coordinatore ha durata massima quadriennale, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del DM 249/2010. Esso è soggetto a conferma annuale, previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del DM n. 249/2010. Una ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione.

In caso di revoca di cui all'art. 11, comma 7, del DM 249/2010, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore o coordinatore per i successivi cinque anni.

In caso di mancata attivazione dei percorsi di tirocinio formativo attivo di cui all'art. 15 del predetto decreto, il personale in esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.

L'incarico sarà svolto con le modalità, l'orario di servizio e i vincoli derivanti dal D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 8 novembre 2011.

L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai DD.MM. 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i docenti in servizio a tempo indeterminato presso le scuole secondarie di primo e secondo grado in possesso dei seguenti requisiti:

1. almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. aver svolto attività documentata in almeno **tre** degli ambiti di seguito riportati, previsti nella tabella 2 allegato A del D.M. 8 novembre 2011, per i quali è specificato il relativo punteggio che sarà attribuito in sede di valutazione dei titoli, e precisamente:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 6*);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (*punti 2*);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 2*);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (*punti 3*);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, le Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 6*);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca (*punti 3*);
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (*da punti 1 a punti 5*);
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (*punti 2*);
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica (*punti 6*);
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (*punti 3*);
 - k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (*punti 6*);
 - l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Longlife Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi, ecc.) (*punti 6*).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione; di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

In relazione alla previsione di cui alla lettera i) di cui sopra, la Commissione prenderà in considerazione il dottorato con tesi finale avente ad oggetto problematiche di didattica disciplinare o generale.

Articolo 5

Commissione di valutazione

Il Rettore nomina una Commissione d'esame per ciascuna delle Aree di cui all'art. 1 del presente bando. La Commissione esaminatrice si occuperà, fra l'altro, della valutazione dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 4, primo comma, punto 2).

Ogni Commissione è costituita da tre membri: due docenti universitari di cui uno con funzioni di presidente ed un dirigente scolastico abilitato in una delle classi di concorso appartenente all'area di cui alla tabella del precedente art. 1 e designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

A ciascuna Commissione è aggregato un segretario con funzioni di verbalizzante.

Articolo 6

Valutazione dei titoli e colloquio

Alla valutazione dei titoli e del colloquio sono attribuiti complessivamente **100 punti**.

Per la **valutazione dei titoli** sono riservati **50 punti**, distribuiti come specificato al precedente articolo 4.

Il colloquio si svolgerà il giorno **9 aprile 2015**, con inizio alle ore 15:00. L'esito della valutazione dei titoli, l'elenco degli ammessi al colloquio e le sedi di espletamento dello stesso colloquio saranno resi noti il giorno **3 aprile 2015** mediante pubblicazione sul sito web dell'Area Reclutamento all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "**Tirocinio Formativo Attivo**". Tale pubblicazione avrà valore di notifica personale ai candidati esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Al **colloquio** sono riservati **50 punti** e consisterà in un'intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e di verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Nel corso del colloquio si valuterà, altresì, il percorso professionale del docente, nonché ogni altra informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

Al colloquio saranno ammessi un numero di candidati non superiore al doppio rispetto al numero di tutor richiesti per ciascuna classe di abilitazione di cui all'art.1 del presente bando. L'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio è effettuata sulla base della graduatoria definita in relazione al punteggio assegnato dalla Commissione nella valutazione dei titoli e delle attività svolte, ai sensi di quanto disposto dalla tabella 2 allegata al DM 8 novembre 2011.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità o di riconoscimento.

Articolo 7

Domanda di ammissione

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A (disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina <http://reclutamento.ict.uniba.it/tfa>), intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro **entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2015**.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, **pena esclusione**, potrà essere:

- **presentata direttamente**, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari);
- **spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione**, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. Sulla busta il

candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e il codice della selezione (DR 456/2015);

➤ spedita all'indirizzo universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:

- ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa; per le domande consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o spedite secondo le predette modalità farà fede esclusivamente la data di protocollazione della medesima domanda.

È possibile candidarsi, avendone titolo, per più classi di abilitazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o in qualsiasi modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della partecipazione alla presente selezione;
- b) l'Istituzione scolastica di istruzione secondaria presso la quale presta attualmente servizio;
- c) di aver svolto almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni e di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, punto 2, del presente decreto;
- d) la classe o le classi di abilitazione per le quali intende partecipare alla selezione;
- e) l'indirizzo di posta elettronica, alla quale verranno indirizzate le eventuali comunicazioni concernenti la procedura concorsuale.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui alla lettera c) determina l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) elenco dei documenti e dei titoli;
- 2) copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- 3) copia del curriculum vitae et studiorum, datato e firmato;
- 4) elenco delle pubblicazioni di cui all'art. 4 lettera g);
- 5) breve relazione (max 2 cartelle), in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati.

Per l'invio telematico della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc.). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata ed allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto "il codice della selezione DR 456/2015 - Invio domanda ed allegati".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 5 Mb. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "il codice della selezione DR 456/2015 - Integrazione invio domanda ed allegati" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

Art. 8

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli valutabili e le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare, numerati in ordine progressivo, con i relativi elenchi datati e firmati identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione, dovranno essere debitamente chiusi in un apposito plico, diverso da quello contenente la domanda, e pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2015, a pena di non valutazione**, secondo le seguenti modalità:

- **presentato direttamente**, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari);
- **spedito tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento**, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari.

Farà fede esclusivamente la data di protocollazione del plico contenente i titoli.

Sul plico chiuso contenente i titoli e le pubblicazioni devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato;
- codice della selezione;
- la dicitura "TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO dott. ..."

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

I titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione valutatrice.

Le pubblicazioni scientifiche, in unica copia, numerate in ordine progressivo, potranno essere prodotte in originale o in fotocopia.

Nel caso in cui le predette pubblicazioni siano presentate in fotocopia il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara la conformità delle stesse agli originali (allegato C).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando, dovranno essere presentate anche nel corrispondente formato cartaceo, e potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

L'invio, da parte del candidato, dei titoli e delle pubblicazioni, dovrà avvenire, nello stesso termine previsto per la presentazione della domanda, con plico separato.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e dei titoli e pubblicazioni non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriore documentazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazioni.

Articolo 9 *Graduatorie finali*

Al termine della procedura di valutazione il Rettore approverà gli atti e le graduatorie di merito per ciascuna classe di abilitazione. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di candidati a parità di punteggio, prevale in graduatoria il candidato anagraficamente più giovane.

Il suddetto decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito dell'Area Reclutamento all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it/tfa>.

Le graduatorie hanno una validità quadriennale e vi si potrà attingere per sostituzioni o surroghe.

Il decreto di approvazione degli atti concorsuali e le relative graduatorie saranno trasmesse agli Uffici scolastici territoriali interessati anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro dei candidati chiamati a svolgere l'incarico di tutor.

I candidati collocati nelle rispettive graduatorie, e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato da questa Amministrazione.

Entro il suddetto termine il candidato dovrà presentare la documentazione richiesta da questa Amministrazione. Qualora il candidato non adempia per qualsiasi causa, entro il termine indicato, l'Università potrà chiamare il candidato che segue nella rispettiva graduatoria di merito.

Articolo 10

Stato giuridico ed economico del personale docente ed educativo

Al personale docente utilizzato presso le Università si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio, a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Scuola.

Considerato che l'attività di servizio viene prestata in due diverse sedi, l'istituzione scolastica presso la quale il docente continua ad essere titolare mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio da effettuarsi presso le sedi universitarie, e perciò dalle stesse autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dalle segreterie amministrative del corso di laurea o del corso di tirocinio formativo attivo alla scuola di titolarità.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile del procedimento relativo alla presente procedura è il Sig. PICCININNI Vincenzo.

Articolo 12

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione per il reclutamento, in posizione di semiesonero, del personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore di cui all'articolo 1 del presente bando, sono raccolti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in piazza Umberto I, 1, Bari. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando, sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato dall'università ad una società specializzata.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro titolare del trattamento.

Articolo 13
Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Amministrazione nonché per via telematica nel sito web della predetta Area all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a “**Tirocinio Formativo Attivo**”.

Bari, 18 febbraio 2015

IL RETTORE
F.to Antonio Felice URICCHIO